

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

ALLEGATO AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI AI SENSI DEL D.Lgs. 81/08

**Documento di valutazione di rischi per la maternità (D.lgs 151/01)**  
**LAVORATRICI GESTANTI, PUERPEREO IN PERIODO DI ALLATTAMENTO**

Scopo

Il presente documento è finalizzato ad identificare la presenza di fattori di rischio per le lavoratrici madri e per individuare le misure di prevenzione e le procedure necessarie ad un tempestivo allontanamento delle lavoratrici dall'esposizione da fattori di rischio vietati durante la gravidanza e fino al settimo mese di vita del bambino nonché dalle condizioni che potrebbero risultare pregiudizievoli per la salute e sicurezza della madre e/o del bambino (D.lgs 151/01, artt. 7 e 11; D.lgs 81/08 artt. 28, 36 e 37)

Per la stesura del documento ci si è avvalsi della collaborazione del consulente esterno Muzzioli Ing. Andrea.

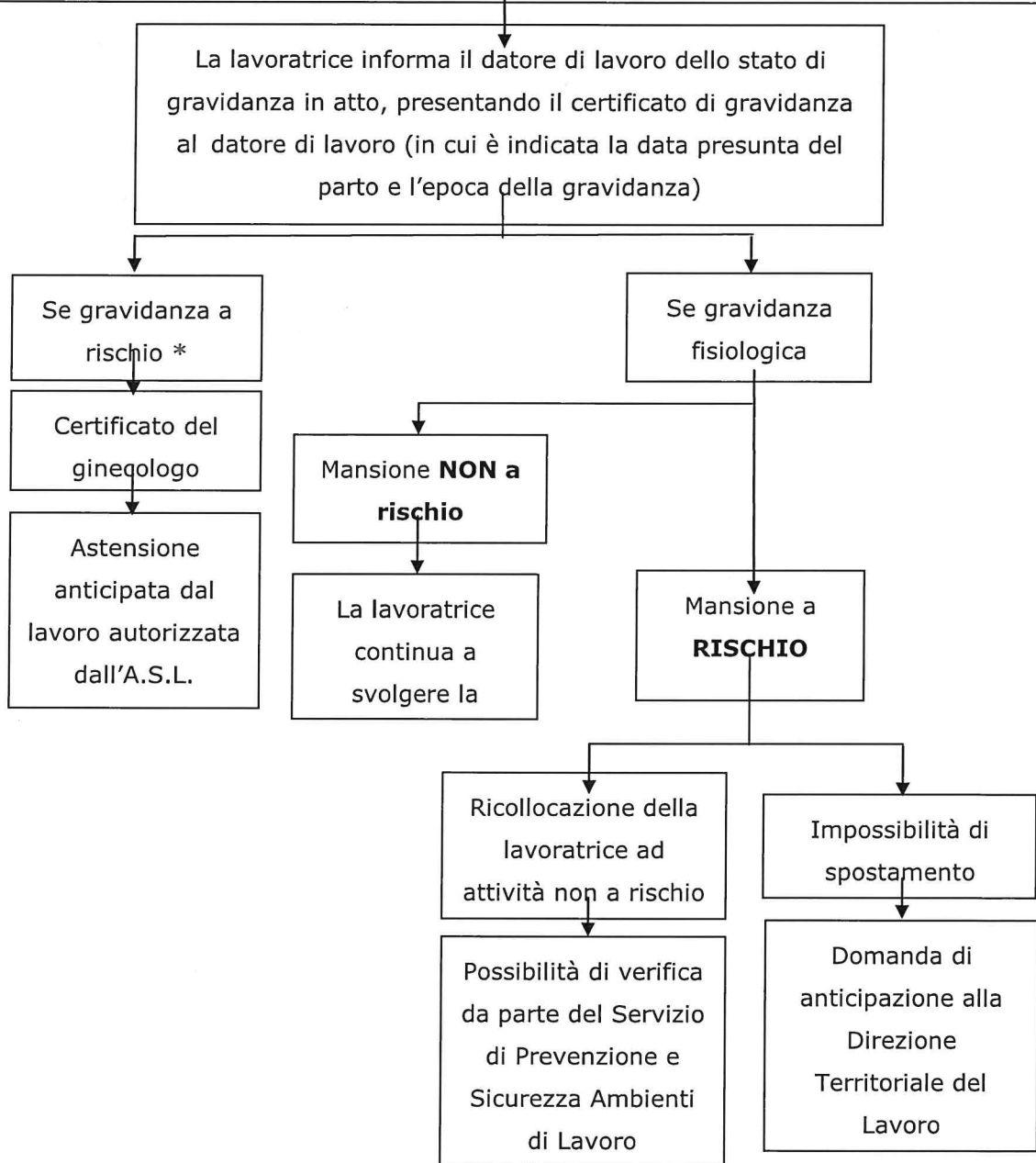
Modena 23/11/2023

	NOMINATIVO	firma
DATORE DI LAVORO		_____
RESPONSABILE DEL SPP	Ing. Andrea Muzzioli	_____
MEDICO COMPETENTE	DOTT. SSA ORNELLA DIANA	_____
R.L.S. ("PER PRESA VISIONE")	GILIZZONI ALESSANDRA	_____

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

**PROCEDURA**

Il Datore di lavoro informa le lavoratrici dell'obbligo di comunicazione immediata in caso di gravidanza. Il Datore di lavoro valuta i rischi per la sicurezza e la salute delle lavoratrici, adotta le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio delle lavoratrici sia evitata, adibisce la lavoratrice ad altre mansioni, qualora non possa eliminare il rischio, **informa** le lavoratrici e i loro RLS sulla valutazione dei rischi e sulle conseguenti misure di protezione e prevenzione adottate.



\* Gravi complicanze della gravidanza o persistenti forme morbose che si presume possano essere aggravate dallo stato di gravidanza

Timbro e firma dirigente

Le mansioni presenti all'interno dell'ambiente scolastico, nelle quali vengono occupati soggetti di sesso femminile sono le seguenti

- 1. UFFICI**
- 2. INSEGNANTE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA**
- 3. INSEGNANTE SCUOLA DELL'INFANZIA**
- 4. INSEGNANTE DI SOSTEGNO**
- 5. COLLABORATORI SCOLASTICI INFANZIA**
- 6. COLLABORATORI SCOLASTICI PRIMARIA E SECONDARIA**

Per ogni mansione verranno descritti i rischi individuati, le possibili conseguenze che potrebbero derivare alla salute della donna e del bambino nel caso in cui la lavoratrice continuasse a svolgere tale mansione e verrà data dettagliata descrizione dei compiti cui sarà adibita la lavoratrice dal momento della comunicazione dello stato di gravidanza

Nelle tabelle è indicato se il lavoro è consentito (SI, ed eventualmente con quali modifiche) oppure NO (con i richiami ai principali divieti posti dalle varie norme, nel qual caso il Datore di Lavoro deve provvedere a più radicali modifiche dei compiti lavorativi o se ciò fosse impossibile, all'interdizione dal lavoro, come prevista D.Lgs. 26 Marzo 2001 n 151.



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

UFFICI uso VDT	lavori consentiti	Possibili effetti sulla salute della donna e del bambino	misure di prevenzione da adottare
Lavoro in Gravidanza	SI, escluso cambio toner	Sulla Base degli studi epidemiologici il lavoro al videoterminale non espone a <b>RNI</b> (radiazioni non ionizzanti) in grado di interferire con la normale evoluzione della gravidanza Tra gli effetti degli <b>agenti chimici</b> molti studi hanno evidenziato il verificarsi di aborti spontanei correlati ad una esposizione occupazionale a numerose sostanze. Molte sostanze possono passare nel latte materno e per questa via contaminare il bambino	Potrà continuare a svolgere il lavoro , vietare il cambio toner. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria Potrà continuare a svolgere il lavoro , vietare il cambio toner.
...e fino al 7° mese dopo	SI, escluso cambio toner		
<b>INSEGNANTE SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA</b>	lavori consentiti	<b>Possibili effetti sulla salute della donna e del bambino</b>	<b>misure di prevenzione da adottare</b>
Lavoro in Gravidanza	SI' escluso in piedi	Mutamenti fisiologici in corso di gravidanza (maggiore volume sanguigno e possibile compressione delle vene addominali e pelviche) favoriscono la congestione periferica durante la <b>postura eretta</b> . La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine. Se la compensazione è insufficiente ne possono derivare vertigini e perdita di coscienza. Periodi prolungati in piedi determinano un rischio di parto prematuro	Potrà continuare a svolgere il lavoro , vietare il lavoro in piedi. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria Potrà continuare a svolgere il lavoro
...e fino al 7° mese dopo	SI'		

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

INSEGNANTE DI SOSTEGNO SCUOLE PRIMARIA E SECONDARIA	lavori consentiti	Possibili effetti sulla salute della donna e del bambino	misure di prevenzione da adottare
<i>Lavoro in Gravidanza</i>	Sì' escluso violenze (da valutare a inizio anno scolastico), escluso in piedi	Mutamenti fisiologici in corso di gravidanza (maggiore volume sanguigno e possibile compressione delle vene addominali e pelviche) favoriscono la congestione periferica durante la <b>postura eretta</b> . La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine.	Potrà continuare a svolgere il lavoro , vietare il lavoro in piedi. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria
...e fino al 7° mese dopo	Sì'	Se la compensazione è insufficiente ne possono derivare vertigini e perdita di coscienza. Periodi prolungati in piedi determinano un rischio di parto prematuro	Potrà continuare a svolgere il lavoro

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

INSEGNANTE SCUOLA INFANZIA E SOSTEGNO	lavori consentiti	Possibili effetti sulla salute della donna e del bambino	misure di prevenzione da adottare
Lavoro in Gravidanza	NO	La <b>movimentazione manuale dei carichi</b> è ritenuta pericolosa in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dei problemi posturali ingenerati dalla gravidanza. Molti <b>agenti biologici</b> possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento.	E' prevista l'interdizione anticipata dal lavoro fino al settimo mese dopo il parto o in alternativa cambio mansione in ufficio
...e fino al 7° mese dopo	NO		E' prevista l'interdizione anticipata dal lavoro fino al settimo mese dopo il parto o in alternativa cambio mansione in ufficio



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

COLLABORATRICE SCOLASTICA INFANZIA	lavori consentiti	Possibili effetti sulla salute della donna e del bambino	misure di prevenzione da adottare
Lavoro in Gravidanza	Sì/ c/o elementari o medie escluso utilizzo sostanze chimiche e utilizzo scale e movimentazione carichi	La movimentazione manuale dei carichi è ritenuta pericolosa in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dei problemi posturali ingenerati dalla gravidanza. Tra gli effetti degli agenti chimici molti studi hanno evidenziato il verificarsi di aborti spontanei correlati ad una esposizione occupazionale a numerose sostanze. Molte sostanze possono passare nel latte materno e per questa via contaminare il bambino. E' potenzialmente pericoloso lavorare in postazioni sopraelevate per esempio scale per il rischio di caduta dall'alto.	Le dipendenti saranno spostate c/o plessi scolastici elementari o medie per evitare il rischio biologico presente nella scuola dell'infanzia. E' prevista l'attività di portineria, sorveglianza nei corridoi, sistemazione materiale librario, supporto uffici amministrativi. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria Nel caso sia impossibile per motivi organizzativi il cambio mansione sarà prevista l'interdizione anticipata dal lavoro fino al settimo mese dopo il parto
...e fino al 7° mese dopo	Sì/ c/o elementari o medie escluso utilizzo sostanze chimiche e utilizzo scale e movimentazione carichi		Le dipendenti saranno spostate c/o plessi scolastici elementari o medie per evitare il rischio biologico presente nella scuola dell'infanzia. E' prevista l'attività di portineria, sorveglianza nei corridoi, sistemazione materiale librario, supporto uffici amministrativi. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria Nel caso sia impossibile per motivi organizzativi il cambio mansione sarà prevista l'interdizione anticipata dal lavoro fino al settimo mese dopo il parto

## ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

COLLABORATRICE SCOLASTICA PRIMARIA E SECONDARIA	lavori consentiti	Possibili effetti sulla salute della donna e del bambino	misure di prevenzione da adottare
Lavoro in Gravidanza	SI' escluso utilizzo sostanze chimiche e utilizzo scale e movimentazione carichi	<p>La movimentazione manuale dei carichi è ritenuta pericolosa in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dei problemi posturali ingenerati dalla gravidanza.</p> <p>Un'esposizione di lungo periodo a <b>vibrazioni</b> che interessano il corpo intero può accrescere il rischio di parto prematuro o di neonati sottopeso.</p>	<p>E' prevista l'attività di portineria, sorveglianza nei corridoi, sistemazione materiale librario, supporto uffici amministrativi. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria</p> <p>Nel caso sia impossibile per motivi organizzativi il cambio mansione sarà prevista l'interdizione anticipata dal lavoro fino al settimo mese dopo il parto</p>
...e fino al 7° mese dopo	SI' escluso utilizzo sostanze chimiche e utilizzo scale e movimentazione carichi	<p>E' potenzialmente pericoloso lavorare in postazioni sopraelevate per esempio <b>scale</b> per il rischio di caduta dall'alto.</p>	<p>E' prevista l'attività di portineria, sorveglianza nei corridoi, sistemazione materiale librario, supporto uffici amministrativi. Sarà a disposizione della dipendente un lettino/sdraio per riposare c/o il locale infermeria</p> <p>Nel caso sia impossibile per motivi organizzativi il cambio mansione sarà prevista l'interdizione anticipata dal lavoro fino al settimo mese dopo il parto</p>

La condizione "lavoro in piedi" è vietata quando supera la metà dell'orario di lavoro.



## ISTITUTO COMPRENSIVO DI NOVELLARA

**Normativa di riferimento****D.Lgs. 26 Marzo 2001 n 151 Tutela delle lavoratrici madri**

- interdizione dal lavoro 2 mesi prima e 3 mesi dopo il parto, obbligatoria per tutte (con facoltà di slittamento di 1 mese, art.12. Legge 53, 8 marzo 2000);
- interdizione anticipata per complicanze della gravidanza (“gravidanza a rischio, accertata dal ginecologo”);
- allontanamento da rischi lavorativi vietati per legge (vedi norme collegate), per tutta la gravidanza e in molti casi anche per il periodo di sette mesi dopo, mediante modifiche della mansione e se ciò non sia possibile mediante interdizione dal lavoro come sopra;
- divieto di licenziamento ed altre tutele sociali nei periodi di interdizione.

**D.P.R. 25 novembre 1976 n. 1026 Regolamento di esecuzione della L.30 dicembre 1971, n. 1204, sulla tutela delle lavoratrici madri.**

Stabilisce una serie di condizioni lavorative vietate in gravidanza e per alcune anche fino a sette mesi dopo il parto e rimanda inoltre a numerose altre norme quali: l'elenco dei lavori pericolosi, faticosi o insalubri per le donne ed i fanciulli (aggiornato con DPR 345/2000 sulla tutela dei minori e apprendisti); l'elenco delle lavorazioni con obbligo di sorveglianza sanitaria ex DPR 303/56; l'elenco degli agenti di malattie professionali, tutte condizioni vietate in gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto.

**D. Lgs 25 novembre 1996 n.645 — \_ Recepimento della direttiva comunitaria 92/85/CEE concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.**

La norma conferma tutti i divieti già espressi dalla Legge 1204/71 e norme collegate, ne aggiunge o aggiorna alcuni e soprattutto rende più rigorosa la gestione intra-aziendale della tutela, facendo obbligo al Datore di Lavoro di :

- valutare i rischi specifici per la gravidanza (vedi le successive tabelle);
- informarne preventivamente le lavoratrici;
- allontanare dai rischi le lavoratrici che abbiano informato il Datore di lavoro del proprio stato di gravidanza o puerperio, secondo le modalità già previste dalla Legge 1204/71.